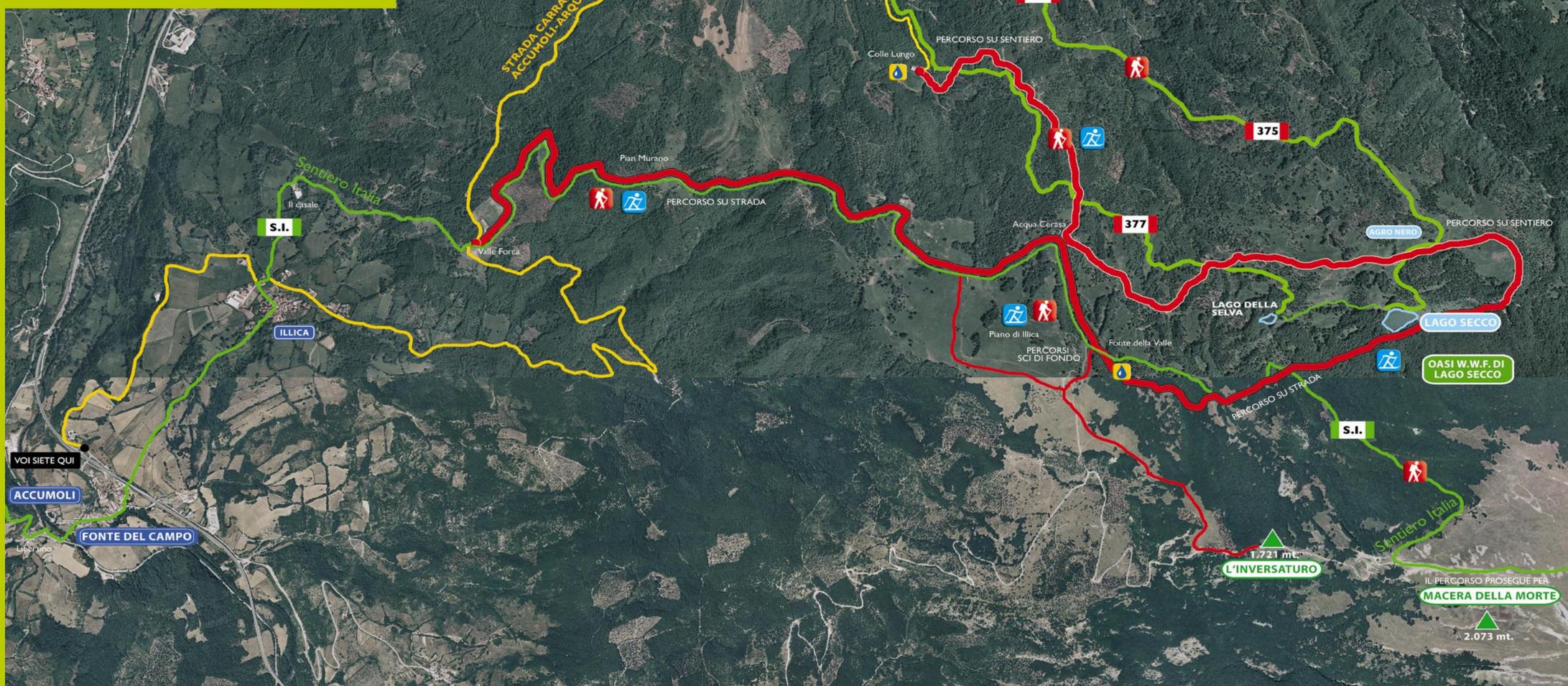
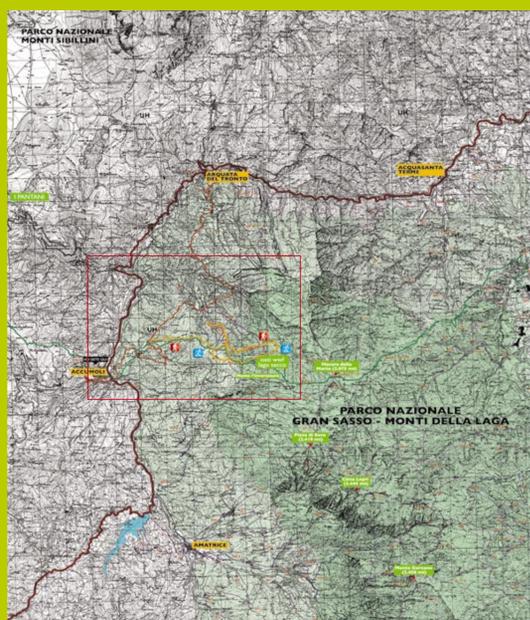


PERCORSI NATURALISTICI

Escursionismo, Sci di fondo



Località Lago Secco

Località Lago Secco

ITINERARI



SENTIERO SCI DI FONDO E SCI-ESCURSIONISMO

1) TAPPA: INCROCIO VALLE FORCA- PIANO DI ILLICA
Dislivello: 1100-1415 mt.
Tempo: 80 min. (percorribile in tutte le stagioni)
Caratteristiche: utilizza il percorso di una recente stratta carrabile di accesso alla montagna con splendidi scorci panoramici verso la catena della Laga e dei monti Sibillini

2) TAPPA: PIANO DI ILLICA-OASI WWF DI LAGO SECCO
Dislivello: 1415-1550 mt.
Tempo: 60 min. (percorribile in tutte le stagioni)
Caratteristiche: Area ricchissima di acque, con pozze, sorgenti ruscelli e laghi, con vegetazione ripariale e fauna di grande pregio naturalistico.

ANELLO DEL PIANO DI ILLICA
Dislivello: 1400-1550 mt.
45 min. SCI DI FONDO
60 min. A PIEDI



SENTIERO CAI - 375 POGGIO D'API (1100) - OASI WWF DI LAGO SECCO (1550) MACERA DELLA MORTE (2073)

Dislivello: 1.100-2.073 mt. - Tempo: 3 h. (con strada carrabile fino a 1.200)
Caratteristiche: strada carrabile fino a 1200 metri, poi si sale fino ai laghetti dell'Oasi WWF. Quindi si segue la dorsale verso il monte Comunitore, quindi monte Le Vene e Macera della Morte.



SENTIERO CAI - 377 POGGIO D'API (Albergo/Camping) - OASI WWF DI LAGO SECCO

Dislivello: 1.100-1.550 mt. - Tempo: 40 min. (con strada carrabile fino a 1.200)
Caratteristiche: strada carrabile fino a 1200 metri (più facile del sentiero cai), incontra fonte Cannelli 1.130 mt. e sale con una ripida salita a colle Romano su un tracciato non troppo definito, poi si ricollega ai sentieri esistenti e giunge nella zona umida dell'Agro Nero. L'area che congiunge l'albergo con fonte Cannelli, così come l'area dell'Agro Nero e di Lago Secco è di grande pregio vegetazionale per la presenza delle specie *Salix feotida* e *Salix Pentandra* tra la vegetazione; e del Tritone alpestre e la rana temporaria per la fauna minore. Non di rado è presente il Lupo e l'Aquila reale.



S.I. SENTIERO ITALIA DAL TRONTO AL CRINALE DELLA LAGA

1) TAPPA: FONTE DEL CAMPO - ILLICA (facile)
Dislivello: 740-870 mt. - Tempo: 40 min. (percorribile in tutte le stagioni)
Caratteristiche: antico percorso tra le due frazioni, circondato dai campi coltoivati, presenta ancora l'antica pavimentazione con lastre di pietra e muretti a secco perimetrali.

2) TAPPA: ILLICA - INCROCIO VALLE FORCA (facile)
Dislivello: 870-1100 mt. - Tempo: 40 min. (percorribile in tutte le stagioni)
Caratteristiche: antica strada di accesso da Illica alla montagna. Riaperta con i recenti lavori di manutenzione, parte tra i boschi e parte tra i prati, presenta brevi tratti con pavimentazione in pietra ed alcuni muretti a secco.

3) TAPPA: INCROCIO VALLE FORCA- PIANO DI ILLICA (facile)
Dislivello: 1100-1415 mt. - Tempo: 80 min. (percorribile in tutte le stagioni)
Caratteristiche: utilizza il percorso di una recente stratta carrabile di accesso alla montagna con splendidi scorci panoramici verso la catena della Laga e dei monti Sibillini

4) TAPPA: PIANO DI ILLICA-OASI WWF DI LAGO SECCO (facile)
Dislivello: 1415-1550 mt. - Tempo: 60 min. (percorribile in tutte le stagioni)
Caratteristiche: Area ricchissima di acque, con pozze, sorgenti ruscelli e laghi, con vegetazione ripariale e fauna di grande pregio naturalistico.

5) TAPPA: OASI WWF DI LAGO SECCO-RIFUGIO INVERSATURO (medio)
Dislivello: 1550-1770 mt. - Tempo: 75 min.
Caratteristiche: attraverso il bosco di Pannicaro per giungere al rifugio (aperto), luogo panoramico. Si ricollega con il sentiero 374 del C.A.I.

6) TAPPA: RIFUGIO INVERSATURO-MACERA DELLA MORTE (medio)
Dislivello: 1770-2020 mt. - Tempo: 110 min.
Caratteristiche: panoramico bello sulla valle del torrente Chiarino, con molta acqua anche in piena estate. Da Macera della morte si può percorrere la dorsale dei monti della Laga o in direzione del paese di Umito.



LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'Oasi WWF del Lago Secco

L'Oasi WWF di Lago Secco copre una superficie di circa 14 ha ad una altitudine compresa tra 1400 m. e 1600 m. al centro dell'ampia valle del torrente Chiarino nel settore settentrionale del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. L'Oasi fu istituita nel 1989 grazie all'acquisto di terreni da parte del WWF Italia per sventarne le iniziative distruttive dell'ambiente naturale, in un'area che è stata inserita dalla Comunità Europea tra i siti di grande importanza per la conservazione della biodiversità nel continente europeo. L'Oasi, con la sua faggeta alternata a pascoli in quota, è solcata da una fitta rete di sorgenti, ruscelli, laghi, torbiere e pozze d'acqua di varie dimensioni che rendono gradevole e vivo il paesaggio. Al centro di questa zona umida si trovano il lago Secco ed il lago della Selva che rappresentano i principali specchi d'acqua non stagionali della zona. La zona sovrastante, occupata dal Bosco di Pannicaro con vertice sul Monte Le Vene (2.020 m.), garantisce la stabilità del versante e quindi preserva gli specchi d'acqua dall'interamento. La presenza di un complesso reticolo idrografico e di una falda poco profonda determina la presenza di una flora rara e specializzata, di importanza eccezionale.